



# diario economico

della Regione Campania

**venerdì 18 dicembre 2009**

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto che mette fine all'emergenza rifiuti in Campania. I dati Istat sull'occupazione, relativi al terzo trimestre 2009, fanno registrare segnali negativi per la Campania. Continuano le proteste alla Fiat di Pomigliano d'Arco per evitare il licenziamento dei lavoratori precari. Oggi vertice a Roma per provare a risolvere la situazione della Fincantieri di Castellammare di Stabia.

## Il Mattino

**"Fine dell'emergenza, i Comuni pagano il conto" di Daniela De Crescenzo (pag. 37)**

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto che mette fine all'emergenza rifiuti. Si passerà ora alla amministrazione ordinaria con la gestione in carico agli enti locali. Il testo del provvedimento non è stato ancora reso noto ma il sottosegretario alla Protezione Civile, **Bertolaso**, ne ha fornito qualche anticipazione nel corso di una conferenza stampa. Punti cruciali il ripiano dei debiti accumulati nei confronti del Commissariato (oltre un miliardo di euro) dai Comuni ed il destino dei dipendenti dei consorzi di bacino. Le somme dovute dai Comuni saranno recuperate con la riduzione da parte dello Stato dei trasferimenti erariali mentre per i lavoratori si ipotizza la creazione, presso l'Inps, di un fondo di 30 milioni di euro da cui attingere per gli ammortizzatori sociali nonché un percorso formativo di riqualificazione.

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma *Daniela De Crescenzo*, l'articolo **"Piano di rientro, restano in bilico i lavoratori dei consorzi"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fuccillo* a pag. 5: **"Il governo: finita l'emergenza rifiuti"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 2: **"Rifiuti, dopo 15 anni si chiude l'emergenza"**;
- **Roma**, *Mario Pepe* a pag. 3: **"Rifiuti, l'emergenza è un ricordo"**;
- **Il Denaro**, *Antonella Autero* a pag. 19: **"A Impregilo 370 mln per Acerra"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Giorgio Santilli* a pag. 6: **"Bertolaso resta un altro anno"**.

## Il Denaro

**"In tre mesi persi 61mila posti" di Sergio Governale (pag. 10)**

L'Istat ha reso noti i dati sull'occupazione in Italia nel terzo trimestre 2009. Nel Paese sono stati persi 508mila posti di lavoro mentre in Campania è stato registrato un calo di 61mila addetti con un tasso di occupazione che è sceso dal 43,3% al 41,8%, nuovo minimo rispetto al dato nazionale che si attesta al 57,5% ed a quello del Mezzogiorno fermo al 45%. Nella nostra regione il tasso di disoccupazione è al 12,2% contro il 5,1% della media nazionale.

Gli altri giornali:

- **Roma**, *senza firma* a pag. 9: **"Disoccupazione in Campania al 12,2%"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Roberto Manna* a pag. 36: **"In un anno bruciati 500mila posti di lavoro"**;
- **Il Mattino**, *Cinzia Peluso* a pag. 15: **"Bruciati 500mila posti di lavoro"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Davide Colombo* a pag. 3: **"Sale la disoccupazione, persi 508mila posti"**;
- **Italia Oggi**, *Leonardo Rossi* a pag. 9: **"Lavoro, 500mila occupati in meno"**.

## Il Mattino

**"La rivolta degli operai Fiat: siamo disperati" di Pino Neri (pag. 39)**

In attesa della manifestazione di martedì prossimo a Roma, ancora tensioni allo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco. E' sciopero per il mancato rinnovo del contratto di lavoro ai circa cento precari che anche ieri hanno continuato la loro protesta occupando il municipio della città (vedi anche diario economico del 17 dicembre). La questione dei precari si somma alle tante difficoltà vissute dai lavoratori che da diciotto mesi a questa parte sono in cassa integrazione: salari ridotti e, finora, nessuna certezza sul futuro produttivo della fabbrica. Commentando la situazione l'Assessore regionale al Lavoro, **Corrado Gabriele**, è stato molto duro con la dirigenza aziendale: "Mi auguro che gli operai della Fiat possano trascorrere le stesse buone festività che sicuramente trascorreranno i vertici aziendali: io comunque sosterrò sempre la protesta dei lavoratori".

Sull'argomento, nella stessa pagina, segnaliamo l'articolo a firma *Pino Neri* dal titolo: **"Monica, il marito in Cig e due figlie: siamo alla fine"**.

Sempre sul **Mattino**, a pag. 38, un reportage a firma *Alessio Fanuzzi*, che racconta come Pomigliano d'Arco stia vivendo i lunghi giorni della crisi, dal titolo: **"Natale senza luci nella capitale della crisi"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 11: **"Fiat, operai sul tetto del Comune"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Picone* a pag. 3: **"Tute blu Fiat sul tetto del Comune"**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 9: **"Fiat riapre nel giorno della manifestazione"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 30: **"Fiat, tensione a Pomigliano. A rischio il vertice del 22"**.

## Il Denaro

**"Fincantieri, verso la schiarita", senza firma (pag. 30)**

Si terrà oggi a Roma presso la sede del ministero dello Sviluppo il vertice sulla cantieristica. In discussione il piano e, soprattutto, i relativi finanziamenti, per lo sblocco delle commesse pubbliche che dovrebbero garantire lavoro allo stabilimento della Fincantieri di Castellammare di Stabia. L'annunciata presenza all'incontro del ministro **Scajola** fa sperare in un esito positivo.

**Corriere del Mezzogiorno**

**"Poveri in auto di lusso e nuovi (veri) poveri che perdono il lavoro" di Paolo Grassi (pag.3)**

Nel periodo gennaio ottobre 2009, i tecnici dell'Agenzia delle Entrate hanno scoperto in Campania un'evasione fiscale per quasi un miliardo e mezzo di euro, circa 215 milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Napoli è in testa con quasi 935 milioni di euro evasi su 20mila controlli. Segue Salerno con 183 milioni, Caserta con 227 milioni, Benevento con 73milioni ed Avellino con 71milioni. E mentre l'Agenzia delle Entrate scopre poveri di lusso che dichiarano reddito zero e sono possessori di auto di grossa cilindrata, l'Istat segnala i nuovi veri poveri, cioè quei 61mila ex occupati, che nel primo trimestre del 2009 hanno perso il posto di lavoro.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, senza firma a pag. 8: **"Evasi in Campania 1,5 miliardi di euro"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 9: **"Auto di lusso ma reddito pari a zero, arriva la stangata"**;
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 13: **"Evasi 1,5 miliardi di euro in dieci mesi"**.

**Repubblica – Napoli**

**"Saggese in pole position ma Oddati non molla" di Ottavio Lucarelli (pag. 3)**

Il sindaco di Napoli, **Rosa Russo Iervolino**, non ha ancora deciso chi prenderà il posto del dimissionario **Realfonzo**, come assessore comunale al Bilancio. In bilico **Michele Saggese**, a capo del Collegio dei revisori dei conti, e Nicola Oddati, assessore alla Cultura a cui il sindaco ha assegnato temporaneamente l'interim del Bilancio. L'eventuale scelta di **Oddati** sarebbe maggiormente indirizzata verso il versante politico, quella di **Saggese**, che al momento appare in vantaggio, rappresenterebbe, come la ha definito la stessa **Iervolino**, una soluzione tecnico-istituzionale. In ogni caso il sindaco ha incassato l'appoggio del Pd: "Siamo e restiamo al suo fianco – ha detto il segretario regionale **Amendola** – e quando il sindaco sceglierà l'assessore il Pd sarà come sempre a sostegno dell'amministrazione per un rilancio dell'azione in città. Tocca a lei la scelta".

Sull'argomento, nella stessa pagina, a firma *Ottavio Lucarelli* l'articolo dal titolo: **"La Iervolino difende Santangelo da Realfonzo"**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Gerardo Ausiello* a pag. 40: **"Rimpasto, sul Bilancio partita tra Oddati e Saggese"**;
- **Roma**, *Antonella Scutiero* a pag. 6 della cronaca: **"Saggese, via libera dei partiti"**.

**Roma**

**"Partecipate, ecco come affondano" di Rodrigo Rodriguez (pag. 5)**

I bilanci delle società partecipate, unitamente ai crediti inesigibili, alle entrate gonfiate ed ai debiti fuori bilancio, rappresentano uno dei punti dolenti della situazione finanziaria del Comune di Napoli. Lo stato di salute delle società miste in realtà non è neanche definibile nel dettaglio, visto che non tutte le società hanno i bilanci approvati al 2008. La gestione di questi "mostri" è una delle cause che hanno portato l'Assessore al Bilancio, **Realfonzo**, a dimettersi nei giorni scorsi. Il Comune più di una volta è intervenuto per ripianare i loro debiti. Ma i miglioramenti più significativi si sono avuti solo su tre società: la "Napoli Servizi", l'"Asia" e l'Anm. L'articolo contiene un dettagliato esame dello stato di salute di tutte le ventidue società municipalizzate.

**Repubblica – Napoli****"Il giallo dei finanziamenti spariti" di Cristina Zagara (pag.2)**

E' guerra di cifre fra Regione Campania e Comune di Napoli sui fondi destinati alle politiche sociali. Da una parte l'Assessore regionale **Alfonsina De Felice**, snocciola cifre e mostra decreti con i quali vuol dimostrare che i fondi al Comune sono stati liquidati. L'ente partenopeo dal suo canto, invece, ribadisce di non aver ricevuto risorse e quindi di non poter pagare gli operatori del settore. Nel frattempo questa guerra di numeri, potrebbe comportare lunedì la chiusura di tutte le 370 strutture di accoglienza che oggi accolgono, tra Napoli e provincia, circa mille minori in difficoltà.

Nella stessa pagina, segnaliamo sull'argomento l'articolo, *senza firma*, dal titolo: **"Comunità senza soldi, mille bambini a rischio"**.

**Repubblica – Napoli****"Elogi dal Financial Times: ma è difficile recuperare", senza firma (pag. 2)**

Il Financial Times si occupa di Napoli e della Campania in un lungo reportage pubblicato ieri su "FarebusinessinCampania" nel quale il corrispondente dall'Italia, **Guy Dinmore**, ricostruisce le ultime vicende politiche ed economiche della regione. L'articolo mette in evidenza lo sforzo della città partenopea per "rinascere dalle proprie ceneri" dopo le difficoltà vissute negli ultimi anni. Una ricetta, continua il Financial Times, che va dallo sviluppo infrastrutturale alla possibilità per Napoli di affermarsi come centro di eccellenza nell'alta tecnologia. L'Assessore regionale ai Trasporti **Ennio Cascetta**, riferendosi alla metropolitana regionale, ha così commentato il reportage : "Fa piacere che uno dei giornali economici internazionali più prestigiosi si occupi della più grande opera pubblica in corso in Italia dopo la Tav".

**Corriere del Mezzogiorno****"Oggi si può far musica anche contro qualcuno" di Francesca Gargiulo (pag. 5)**

Continua a tener banco la polemica sui finanziamenti ministeriali al Ravello Festival. Alle accuse di **Lanza Tommasi** (leggi diario economico di ieri) risponde oggi **Stefano Valanzuolo**, direttore artistico della manifestazione. Al di là dei numeri del festival, **Valanzuolo** sottolinea come oggi "il sistema di attribuzioni dei fondi segue logiche non sempre percepibili, fatte salve quelle di compiacere questo o quel territorio, o quel referente politico e magari fare lo sgambetto al nemico. Perché la musica oggi più che mai, non si fa per qualcuno, ma contro qualcuno".